



Myanmar: le guardie di un santuario fanno saltare un oscuro rituale con bambole sessuali

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 24 ott 2022 (Prima Pagina News) Un gruppo di persone che ha usato bambole sessuali per eseguire "incantesimi rituali" nel parcheggio del sito più

sacro del Myanmar sarà perseguito dal ministero degli Affari religiosi.

I media statali hanno dichiarato oggi che un gruppo di persone che ha usato bambole sessuali per eseguire "incantesimi rituali" nel parcheggio del sito più sacro del Myanmar sarà perseguito dal ministero degli Affari religiosi. Secondo il quotidiano Global New Light of Myanmar, sabato circa otto persone hanno tentato di portare due "bambole femminili" all'interno della torreggiante pagoda Shwedagon, placcata d'oro, a Yangon. La sicurezza ha impedito alle bambole di entrare nel complesso che domina lo skyline della capitale commerciale e che, secondo le cronache locali, contiene ciocche di capelli del Buddha. Il gruppo le ha invece lasciate all'esterno e ha compiuto una circumambulazione del complesso prima di tornare al parcheggio per iniziare "incantesimi rituali", secondo il rapporto, che non specifica quali fossero. "Mentre eseguivano gli incantesimi rituali, il personale di sicurezza della pagoda li ha chiamati per interrogarli e ha liberato il recinto della pagoda dalle bambole". I media statali hanno mostrato immagini delle bambole con diademi e abiti tradizionali, con i palmi delle mani premuti in un saluto tradizionale e con offerte di frutta e fiori disposte davanti a loro. Secondo le fonti locali, le due figure erano state vestite come spiriti guardiani, tipicamente venerati per portare protezione e fortuna. La dichiarazione dice: il gruppo sarà perseguito "per diffamazione della religione buddista". Alcuni utenti online hanno condannato le azioni dei gruppi. Uno ha scritto: "È molto maleducato comportarsi così a Shwedagon, che è un luogo sacro".

di Francesco Tortora Lunedì 24 Ottobre 2022